Domenica allo Splendore l'on. Emilio Sereni parlerà sull'appello per un patto di pace

Cronaca di Roma

CON UN DISCORSO E UN FISCHIO DI SIRENA

Inaugurata ieri a Piazzale Clodio la V. "Fiera del Chinotto,,

Completamente assente l'industria romana, non è che un campionario di roba degna di un mercato

«Il nostro Paese — ha detto ieri il ministro Togni, concludendo il discorso inaugurale della V Fiera Campionaria — sta risorgendo da una situazione economica che sembrava averlo prostrato per sempre. Questa rassegna, per l'organizzazione della quale esprimo la mia gratitudine all'on. Cassiani, ogni anno va consolidandosi e dimostra che Roma è anche città del lavoro».

Dopodichè uno strano macinino sfiatatissimo, che fungeva da sirena, ha cominciato a miagolare e le autorità, con l'immancabile Dayton alla testa, hanno fatto il loro ingresso trionfale nella ristretta spianata di Piazzale Clodio dove sono miseramente ammucchiati 3.000 stands, in tutto simili a baracconi che sorgono per l'Epifania a Piazza Navona.

Noi non sappiamo se, terminata la visita, il ministro Togni si sia morsa la lingua per aver affermato che la Fiera dimostra come Roma sia anche città del lavoro e se abbia continuato a congratularsi con l'on. Cassiani per l'organizzazione della Campionaria, ma è certo che non deve essere rimasto, in cuor suo completamente soddisfatto.

Dire che la laboriosità di Roma sia stata efficacemente illustrata dalla Fiera, significa infatti ammettere che qui non esistono industrie, non esiste una ripresa produttiva, non esiste nulla all'infuori del Chinotto Savi, del Chinotto Neri e dei rappresentanti di qualche industria del nord o estera: e queste cose un ministro democristiano non le afferma tanto facilmente perchè corrispondono alla reale situazione romana.

Affermare, poi, che la Fiera è stata bene organizzata significa non aver capito niente di organizzazione e di razionalità.

Questa quinta edizione del più grosso sforzo fieristico compiuto nella Capitale d'Italia è un vero pianto. Un pianto sotto tutti gli aspetti, da quelli estetici a quelli concreti.

Nell'angusto spazio in cui è stata ristretta questa esposizione, gli organizzatori non sono riusciti a presentare nulla d'interessante e di vivo, che mostri almeno la purtroppo modesta attività industriale romana: si sono limitati, per lo più, a concedere ai vari commercianti alcuni locali che sono stati utilizzati come modeste vetrine per esporre prodotti di normale uso e consumo.

Ispirata a questi principi, la Fiera non poteva dire assolutamente niente di nuovo, e nulla di interessante potranno trovarvi gli sprovveduti visitatori. Essi dovranno contentarsi di vedere una sciatta esposizione di pellicce, di sapone X o Y, di poltrone foderate con la gomma-piuma Pirelli, di arredamenti con cretonne inglese, di macchine per caffè espresso, di orologi svizzeri e di numerose bevande dissetanti che sembrano rappresentare il massimo sforzo produttivo cittadino.

Nel campo metalmeccanico, la esposizione dei prodotti diviene ancora più significativa. Gli sparuti trattori presenti sono stati fabbricati dalla Fiat o da fabbriche inglesi, i macchinari sono quasi tutti provenienti dall'alta Italia e, in ogni caso, si tratta di generi assolutamente privi di qualsiasi valore illustrativo.

Uno stand dell'ACEA e uno della TETI, quasi il servizio idrico ed elettrico e quello telefonico siano preminenti attività industriali romane, completano il pietoso quadro di questa esposizione.

Quest'anno, è vero, la Fiera Campionaria non è nata sotto una felice stella per le alterne vicende cui è stata sottoposta, ma un risultato come quello constatato ieri non era assolutamente prevedibile. Forse sarebbe stato meglio non allestirla perchè, così com'è stata realizzata, non è degna neppure di apparire sulla piazza del più arretrato comune italiano.

La morte di un vecchio compagno

E' deceduto ieri Carlo Orecchia, compagno fedele e devoto, cresciuto alla scuola di Gramsci e di Togliatti.

Nato nel 1898, il compagno Orecchia è entrato nel Partito comunista fin dalla fondazione; fu nei primi anni uno dei più attivi difensori dell'«Ordine Nuovo»; costretto ad emigrare in Francia perchè ricercato e perseguitato, dal 1923 in avanti dedicò ogni sua energia al Partito come funzionario di Partito. Attualmente Carlo Orecchia era capo garage della Direzione. I compagni dello apparato della Direzione e de «l'Unità» esprimono alla vedova e al figlio il loro commosso cordoglio.

I LAVORATORI SONO PER LA PACE!

Il Consiglio delle Leghe per un incontro fra i "5,,

Altre centinaia di firme sottoscritte nelle aziende - Adesione di sportivi

I Comitati Direttivi dei Sindacati e le CC.II., riuniti presso la C.d.L., ascoltata la relazione del Segretario della Camera del Lavoro, Cianca, sulla situazione politica nazionale e internazionale e al pericolo di una nuova guerra e alla politica della corsa sfrenata al riarmo, constatando come da questa politica dipenda direttamente un continuo abbassamento del tenore di vita dei lavoratori e l'acuirsi dei rapporti sindacali, constatando come un incontro dei Cinque Grandi per un accordo di pace sia l'unica via per distendere la situazione di tensione esistente tra le nazioni e nel nostro Paese, si sono impegnati di raccogliere intorno all'appello di Berlino l'unità di tutte le forze del lavoro, coscienti che la volontà della classe lavoratrice sia decisiva per la difesa e la conquista della Pace.

Nuove notizie di adesioni continuano intanto ad affluire. I poligrafici della «Tuminelli» hanno sottoscritto al 100 % alla «Masi» solo in cinque hanno rifiutato la firma; un gruppo di lavoratori dell'ATAC-Trastevere si è riunito in assemblea, al termine del la quale ha lanciato un appello ai colleghi perchè aderiscano all'iniziativa di pace.

Larga eco ha inoltre suscitato in tutti gli ambienti l'annuncio del convegno dei Comitati della Pace che si terrà domenica prossima allo Splendore e nel corso del quale parlerà il sen. Emilio Sereni.

In vista del convegno i Comitati rionali ed aziendali dei Partigiani della Pace hanno intensificato la loro azione per il pronunciamento popolare a favore dell'incontro fra le cinque grandi potenze.

Hanno aderito in misura plebiscitaria all'Appello del Consiglio Mondiale le maestranze della Ceramica Laziale di Monterotondo e dell'Azienda SCAC, dove anche il direttore ha firmato l'Appello. Gli impiegati delle poste di Roma-Centro si sono anche essi pronunciati al 97 % a favore dell'Appello.

Per iniziativa dei comitati della pace oggi avranno luogo le preannunciate manifestazioni: a Tufello, alle ore 10,30, Via delle Isole Curzolane (prof. Monferrini); Tormarancio, alle ore 10 (col. Macoratti); Esquilino, alle ore 10, cinepa Apollo; Pietralata, alle ore 17 (prof. Salinari).

In particolare nel corso della manifestazione che sarà tenuta al cinema Apollo saranno proiettati due interessantissimi documentari.

Apprendiamo infine le altre interessanti adesioni all'Appello che si sono avute per iniziativa dei giovani partigiani della pace di Garbatella, dove il campione italiano dei pesi «gallo» Alvaro Nuvoloni ha sottoscritto assieme ad un folto gruppo di corridori ciclisti, fra i quali i fratelli Gregori, i componenti della squadra sportiva Fiorentini e gli allievi della scuola serale «Cesare Baronio».

Sempre negli ambienti sportivi, anche l'A. S. Monte Sacro si è pronunciata a favore dell'incontro fra i cinque.

Osservatorio

A Rebbecchi': daje 'sta piazza!

Mentre in larga parte d'Italia la campagna elettorale è in pieno sviluppo, a Roma si comincia a tastare il terreno per vedere un po' che aria tira in tema di apparentamenti.

Sintomo chiaro di questi primi «tastamenti» può essere considerato un lungo e un po' risibile corsivo apparso sul numero pomeridiano di lunedì scorso de La Voce Repubblicana.

Il corsivista, dopo aver fatto un lungo piagnisteo sul mancato mutamento di denominazione della Piazza dei Cinquecento in Piazza della Repubblica (la Repubblica dei repubblicani di Pacciardi si difende solo sulle tabelle stradali), lancia alla democrazia cristiana un avvertimento che potrebbe rimaner storico; va bene che non ci avete mai dato retta — sembra dire il prolisso corsivista — e va bene anche che i tre consiglieri repubblicani, da galantuomini quali sono (o quali erano, dato che il più galantuomo si è dimesso) non si sono mai prestati ai giochetti della maggioranza, ma... «Io — conclude il corsivista — voglio amichevolmente fare appello all'on. Sindaco Rebecchini ed al pro-Sindaco Andreoli e dire loro che è tempo di dare la prova della loro sensibilità politica verso il vecchio, storico Partito Repubblicano e di spianare la via per una futura collaborazione fra i partiti che siano davvero sinceramente democratici, cioè repubblicani».

Chiaro? Date una piazza della Repubblica ai repubblicani di Pacciardi e i repubblicani di Pacciardi rinunceranno a chiedere il risanamento delle borgate, la ricostruzione edilizia, la municipalizzazione del gas e tante altre coserelle, e alle prossime elezioni saranno come De Gasperi vorrà.

'A Rebecchi, sii bbono: e dajela 'sta piazza e fra quarche mese t'aritrovi 'na bella famijola de parenti!

VOI AVETE BISOGNO DEL PHOS KELEMATA

MIRACOLO A MILANO? NO!,.. A ROMA!...

il MOBILIFICIO MONTI può fare il miracolo mobiliandovi la casa con eleganza e poca spesa perchè produce direttamente con il proprio artigianato

visitate il nostro colossale assortimento, vi convincerete

vendita anche rateale

VIA CAIROLI, n. 29 - angolo via Emanuele Filiberto (Piazza Vittorio)

UN RAGAZZO ROVINATO DAI "FUMETTI,,

Ubriaco, si barrica in una stanza dà fuoco alla mobilia e si spara

Il tutto perchè suo padre gli aveva distrutto un aereo-modellino - Il drammatico episodio è accaduto alla Garbatella

Ieri sera alle 22 il giovane Maurizio Checcoli, di 16 anni, abitante in via Lorenzo da Brindisi 16, ha bisticciato con il padre, Filippo, perchè questi gli aveva frantumato un modellino di aereo a motore, da lui costruito. In seguito alla lite il ragazzo veniva colto da una violenta crisi di isterismo e di furore, per cui, dopo essersi ubriacato con vino e anisetta, barricava tutte le porte, faceva in pezzi i mobili gettandoli dalla finestra e, infine, non potendo gettar fuori i letti, vi appiccava il fuoco. Impossessatosi quindi di due rivoltelle che si trovavano nella scrivania del padre (una calibro 6,35 e l'altra 7,65) dopo aver esploso alcuni colpi fuori della finestra, si portava la canna di una pistola alla tempia e premeva il grilletto. Non si sa bene per quale fortunata circostanza, il braccio è scivolato (forse a causa dello stato di ubriachezza del giovane) e la pallottola si è infilata superficialmente, appena sotto la pelle, nella scapola sinistra, ferendolo leggermente.

Avvertiti dagli inquilini, i Vigili del Fuoco giungevano poco dopo sul posto e provvedevano a domare l'incendio, che intanto si era sviluppato, mentre alcuni di loro, con l'aiuto di due vicini (tali Luigi Ascenzi e Piero Jacomelli) penetravano nell'appartamento e, immobilizzato il ragazzo, provvedevano a trasportarlo con l'autoambulanza al Policlinico. Dopo l'estrazione della pallottola, il ragazzo è stato interrogato ed ha dato egli stesso la versione dei fatti.

Si apprende intanto che i danni causati dall'incendio e dalla devastazione operata dal Checcoli, ammontano a circa quattro milioni.

Stoffe per due milioni rubate a 60 km. orari

Un grosso colpo è stato consumato ieri mattina da alcuni ladri «correntisti». Balzati a bordo dell'autofurgone del venditore ambulante Mario Martini, abitante in via dell'Arco dei Tolomei 3, i ladri sono riusciti a rompere i lucchetti di alcune casse cariche di stoffe pregiate e a gettarne il contenuto ai complici, appostati lungo la strada (per la cronaca, la via Appia Antica). Tutto ciò, senza che il proprietario, che guidava l'automezzo filando a 60 all'ora, si accorgesse di niente. Giunto a Roma, il pover'uomo si è accorto del furto e, fatto un rapido inventario, ha calcolato che il danno patito doveva aggirarsi sui due milioni.

Robespierre Fronteddu è stato derubato di 22 mila lire; il francese Giorgio Monjou di 25 mila franchi; Riccardo Massucco di 12 mila lire.

Ispettore medico ferito gravemente in uno scontro

Alle 15,45 di ieri, in piazza S. Croce in Gerusalemme, un'auto, pilotata dal chimico Farmacista Ignazio Tagliavia, residente a Sciacca, si è violentemente scontrata con una Lambretta, sulla quale si trovavano l'ispettore medico Guido Melillo, da Salerno, e il fratello di costui, Silvio, abitante in via Rosmini 12, perito industriale. Per la violenza dell'urto, la moto è stata scaraventata a parecchi metri di distanza. Il medico, raccolto privo di sensi e trasportato all'ospedale S. Giovanni, è stato trattenuto per gravi lesioni e fratture. Ne avrà per circa due mesi. Il fratello, invece, è guaribile in 10 giorni.

Si tagliuzza un polso con un paio di forbici

Durante una crisi di melanconia, la 70enne Lina Nicolini, abitente in Via Siena 5, si è tagliata (o meglio tagliuzzata) il polso sinistro con un paio di forbici. Alle 20,50, è stata ricoverata al Policlinico. Ne avrà per pochi giorni.

Una ragazza di 18 anni, Maria Grazia Carrell, abitante in via A. Cencelli 2, dopo un litigio con la sorella Maria Luisa, ha ingerito 24 compresse di Optalidon e di Cibalgina. E' stata ricoverata in osservazione all'ospedale S. Giovanni.

Un feto abbandonato in un'aiuola a S. Camillo

Verso le ore 9 di ieri mattina, il giardiniere dell'ospedale S. Camillo Gino Savelli ha trovato, in un'aiuola davanti all'ambulatorio ostetrico-ginecologico, un feto di sesso indeterminato, che presentava alcune lesioni. Del fatto è stata immediatamente informata la direzione dell'ospedale e l'Autorità Giudiziaria. E' stata aperta un'inchiesta. E' questa la seconda volta che all'ospedale S. Camillo accade un fatto del genere. La prima volta, un feto fu trovato in mezzo ad un mucchio di lenzuola, nella lavanderia.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 24 maggio (144-221). Il sole si leva alle 4,46 e tramonta alle 19,54.
— Bollettino demografico. Registrati ieri: nati maschi 31, femmine 34; nati morti 3; morti maschi 20, femmine 17. Matrimoni registrati 53.
— Bollettino meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 10,4-24,6. Si prevede cielo sereno. Temperatura in lieve aumento.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Filumena Marturano» all'Eliseo.
— Cinema — «Cavalcata d'eroi» all'Aquila e Roma; «Il ragazzo dai capelli verdi» al Barberini; «Viso pallido» al Centrale e Fontana; «L'amante indiana» all'Iris; «Miracolo a Milano» al Bologna, Italia e Olimpia; «Altura» al Fiamma; «Mani lorde» al Sant'Ippolito.

Assemblee e dibattiti

— Università Popolare Romana. Domani alle 18,30 serata di versi dialettali e italiani. Vi parteciperanno le poetesse Margherita Giustiniani e Elisa Nardini Paterni ed i poeti Alvaro Brancaleoni, Antonio delle Piane, Vincenzo Misservillo ed Armando Morlet.

Gite

— In occasione dell'incontro di calcio Italia-Francia, che avrà a Genova il 3 giugno l'Enal organizza un treno straordinario. Viaggio e ingresso allo stadio 3.700. Informazioni al 460332.

Varie

— La sera del 6 giugno si chiuderà il concorso per la canzone di S. Giovanni, dotato di premi in denaro che vanno da lire 30.000 a lire 10.000. Il 15 scade anche il termine per la presentazione dei bozzetti dei carri allegorici e pubblicitari.
— Per la corsa delle bighe di domenica prossima allo Stadio dei Marmi è stata concessa la riduzione del 50 per cento per gli studenti. Biglietti in vendita in via Piemonte 68.

Solidarietà Popolare

— La famiglia sfrattata accampata al Colosseo si rivolge alla solidarietà popolare per una sottoscrizione in denaro. Inviare le offerte la Segreteria di redazione.

AMICI DE «L'UNITA'»

SEZ. QUADRARO: Ore 20 respons. di Sez. del II. Settore.
COMIT. PROV.: Venerdì ore 20 in sede.

DOPO GLI SCIOPERI A ROVESCIO

I disoccupati di Fiumicino hanno ottenuto lavoro

Dietro la spinta del movimento unitario dei disoccupati di Fiumicino e di tutta la cittadinanza, che da mesi è in fermento per la mancata realizzazione delle promesse fatte dalle autorità comunali e governative circa l'assunzione della mano d'opera locale nei grandi lavori dell'aeroporto di Fiumicino, si è svolta una riunione al Ministero dei LL.PP.

La riunione si è conclusa con la accettazione da parte dei presenti di una proposta formulata dal rappresentante del Sindacato edili, in base alla quale l'Impresa Manfredi si è impegnata ad assumere, nei prossimi giorni, circa 150 disoccupati di Fiumicino. Inoltre, lo stesso rappresentante del Sindacato edili ha chiesto l'immediato appalto del secondo e terzo lotto dei lavori per permettere la occupazione totale dei disoccupati delle zone limitrofe.

Gli «Amici» di Tiburtino in gita per i Castelli

Oggi il gruppo «Amici» di Tiburtino III si reca nei Castelli per il tradizionale primo banchetto della stagione. La gita comprende visite alle opere d'arte ed alle caratteristiche di Frascati, Marino, Castello, Albano, Ariccia, Laghi, Lanuvio, Genzano.

Una fredda parata militare per la festa della Repubblica

Da domani al 2 giugno strade sbarrate al transito per le prove - I negozi chiusi

Ricorre oggi il XXXVI anniversario del 24 maggio.

Fervono intanto i preparativi per la parata militare che avrà luogo il 2 giugno, giorno dedicato alla celebrazione della Repubblica, e in occasione del quale gli uffici, i negozi e tutti i luoghi di lavoro resteranno chiusi.

Per le prove della parata militare il Comune ha preso una serie di misure per agevolare la sfilata delle truppe e dei mezzi militari.

Già domani ed il giorno 29, dalle 8 alle 10,30, sarà difatti sbarrato al traffico il raccordo tra le vie Cassia e Flaminia nel tratto compreso tra le vie De Marco e Due Ponti, per permettere il passaggio dei mezzi blindati.

In occasione della prova generale, che avrà luogo il 31 corrente, le seguenti vie saranno sbarrate al traffico dalle 6 alle 9 antimeridiane: via dei Fori Imperiali, via dei Trionfi, piazza del Circo Massimo, viale delle Terme di Caracalla, Largo E. Fiorito, viale Giotto, piazzale Porta S. Paolo e via della Piramide Cestia. Naturalmente, le stesse vie e piazze, eccezione fatta per il raccordo tra la Cassia e la Flaminia, resteranno sbarrate il 2 giugno per tutto il tempo della parata militare.

Ricompense al Valor Militare al compagno Mario Fiorentini

Al compagno Mario Fiorentini, di Antonio e di Maria Moscatelli, nato a Roma nel 1918, sono state concesse due medaglie d'argento al Valor Militare con le seguenti motivazioni:

«Comandante di Gruppi di Azione Patriottica (G.A.P.) alla testa di pochi coraggiosi effettuava numerose azioni contro formazioni tedesche e fasciste. Durante una manifestazione politica, mentre un corteo di fascisti repubblicani, preceduto da una compagnia di allievi ufficiali della G.N.R. sfilava lungo una delle principali arterie della Capitale, non esitava insieme ad altri compagni, ad attaccare con lancio di bombe a mano la testa del corteo, abbattendo nove avversari. Esempio di coraggio, di freddezza e di decisione. — Roma, via Tomacelli, 10 marzo 1944».

«Audace combattente della Resistenza romana, alla liberazione della Capitale, benchè in condizioni fisiche debilitate, non esitava ad offrirsi volontario per importanti incarichi nell'Italia ancora occupata, nell'assolvimento dei quali ben quattro missioni erano tragicamente fallite. Fattosi aviolanciare dietro le linee tedesche in Emilia, portava a termine rischiosissime imprese contribuendo notevolmente, con la sua attività di informazione e di organizzazione alle spalle del nemico, al trionfo della libertà. — Nord Emilia, luglio-ottobre 1944».

L'atteso riconoscimento alle vittime dei nazisti

A seguito dell'interessamento dell'A.N.F.I.M. presso la Presidenza del Consiglio, è stata riconosciuta la qualifica di «Partigiano combattente caduto» a tutti indistintamente i Caduti alle Fosse Ardeatine, a Forte Bravetta e alla Storta.

Gli interessati possono ritirare i documenti relativi all'avvenuto riconoscimento rivolgendosi al «Servizio Commissioni Riconoscimento Qualifiche Partigiani» in via Guidobaldo del Monte, 24.

I compiti dei comunisti per l'incontro dei 5 grandi

Attivisti e Propagandisti della Federazione, membri delle commissioni di lavoro, compagni dirigenti di organizzazioni sindacali e di massa e tutti i compagni espressamente invitati sono convocati per domani alle diciannove in Fed. per la Preparazione dei convegni dei quadri. Relatore il compagno C. Salinari.

[illegible] avranno luogo convegni quadri in tutte le Sezioni. O.d.g.: «I compiti dei comunisti per un incontro dei 5 Grandi». Debbono partecipare al Convegno: I C.D. di Sezione e di cellule al completo, attivisti e propagandisti di Sez. e di cellule, capigruppo di [illegible], diffusori.

L'ANGOSCIATO APPELLO DI UNA MADRE

Gli occhi di un bambino sono nelle vostre mani!

Centomila lire per operare una creatura di 19 mesi

E' con il cuore gonfio della più profonda commozione che ci rivolgiamo oggi ai nostri lettori. Un bambino di diciannove mesi, affetto da una grave malattia, sta per perdere uno dei più cari, dei più preziosi beni naturali dell'uomo: la vista. Tra pochi giorni, se lo sviluppo del morbo non verrà arrestato in tempo, l'infelice creatura piomberà senza scampo nel buio più fitto, in una nera notte senza fine. Non vedrà più il volto dei suoi genitori, non saprà più dove rivolgere i suoi incerti passi di fanciullo. La sua esistenza sarà quella di un anormale, tagliato fuori dalla vita dei suoi simili costretto ad entrare in uno di quegli istituti dove, a prezzo di lunghi sforzi e di duri sacrifici, i ciechi tentano di conquistare un legame con il mondo esterno.

Solo una difficile operazione, il cui costo si aggira sulle centomila lire, può salvare gli occhi di questo piccino. Suo padre, modestissimo lavoratore, non può affrontare una simile spesa. Sotto l'assillo della dura necessità, egli è riuscito a racimolare una somma che è però ancora troppo lontana da quella necessaria. A tutti rivolgiamo perciò il nostro appello: ai ricchi e ai poveri, agli umili e alle più alte autorità dello Stato. Siamo certi che questo appello non rimarrà senza risposta.

L'indirizzo dei genitori del piccolo malato è il seguente: famiglia Sormanti, Via S. Igino Papa 23. Le offerte possono essere inviate anche alla nostra segreteria di redazione.

Emessa ieri la sentenza per i fatti di Morro Reatino

La I. Sez. della Corte di Assise ha emesso ieri la sentenza a carico di Aroldo Procoli e Igino Biasi, imputati di omicidio per fatti avvenuti a Morro Reatino nel '44. Il Procoli è stato condannato all'ergastolo ed il Biasi a 21 anno di reclusione, di cui tre condonati.

Precedentemente, erano stati prosciolti in istruttoria alcuni partigiani e comandanti di formazioni partigiane già denunciati per lo stesso reato. I difensori dei due imputati proporranno ricorso in Cassazione.

Nuovo negozio di tessuti per dipendenti statali

E' stato inaugurato in via Rieti 11, 13, 15, 17 un negozio di vendita di prodotti tessili e di abbigliamento gestito dal Consorzio Nazionale Cooperative di consumo fra dipendenti delle Amministrazioni Statali, nell'interesse diretto della vasta categoria degli impiegati stessi, i quali avranno la possibilità di effettuare i loro acquisti per articoli della migliore qualità, a prezzi modici e con pagamento rateale.

I tre premi della FGCI

Sono stati tirati a sorte tra i sostenitori della FGCI i seguenti numeri: 3681 venduto a Monte Verde (una Lambretta); 5824 venduto a Tiburtino (un apparecchio radio); 1684 venduto ad Albano Laziale (una bicicletta da corsa).

I premi si possono ritirare da domani in Federazione, Piazza Santo Andrea della Valle 3.

Un disoccupato in galera per aver rubato un lenzuolo

Dopo un lungo e drammatico inseguimento lungo le strade del rione Celio, una pattuglia di carabinieri della stazione Palatino ha tratto in arresto, alle ore 11,15 di ieri mattina, il meccanico disoccupato Giuseppe Priolani, di 26 anni, nato ad Aiaccio, in Corsica, abitante in via delle Calasanziane 10. Il disoccupato era stato sorpreso sul terrazzo di via Celimontana 28, mentre tentava di rubare un lenzuolo. E' stato trasferito a Regina Coeli.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali radio: 8, 13, 14, 20, 23,10. — Ore 7,45: Buongiorno — 9: Canzoni — 9,30: Mus. legg. — 11,15: Mus. rich. — 12: Celebraz. verdiane — 13,20: Mus. rich. — 14,10: Orch. Petralia — 14,10: Canta Teddy Reno — 15: Curiosando in discoteca — 15,25: Prev. tempo — 15,30: Orch. Angelini — 16,30: «Butterfly» di Puccini — 19,28: Orch. Ferrari — 19,55: Oroscopo di domani — 20,20: Notiz. sport. — 20,33: «Giringiro» — 23,20: Concerto — 23,46: Mus. ritmo melodica.

RETE ROSSA — Ore 13,20: Orch. d'archi — 14: Mus. rich. — 14,30: Hot-jazz — 15,30: Brigada orch. — 16,30: Canz. napoletane — 17: Mus. sinf. — 17,35: «Serenata» — 18: The danzante — 19: Roberta — 19,25: Orch. d'archi — 19,56: Mus. rich. — 20,50: Sport — 23,20: Compl. Bezzi-Greci.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: «Perceval» — 22,15: I concerti di Mozart.

Un operaio mutilato percosso dal capo-fabbrica della "Wührer,,

Ricoverato all'ospedale - Indignazione delle maestranze

Giovanni Cammarota, mutilato di guerra, impiegato presso lo stabilimento della Birra Wuhrer, è rimasto ieri vittima della brutale violenza del capo-fabbrica dello stabilimento stesso, il quale lo ha picchiato in malo modo, investendolo con una fitta gragnuola di pugni. Il Cammarota, che ha riportato una larga ferita al sopracciglio sinistro e all'orecchio, contusioni ed escoriazioni in tutto il viso, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale dove è stato giudicato guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Il fatto sta in questi termini. Verso le 15,30 il Cammarota, assieme ad un altro operaio, stava caricando delle cassette di birra su una macchina per la spedizione. Sopraggiungeva poco dopo il capofabbrica (che è un tedesco), che, chiamato il Cammarota, gli ordinava di eseguire il carico su una altra macchina, da solo. Il Cammarota faceva allora osservare che non poteva eseguire il lavoro senza l'aiuto di un altro operaio e, all'arrogante insistenza del capo, rispondeva che quello era un sistema di supersfruttamento bello e buono. Il capofabbrica intimava allora categoricamente all'operaio di eseguire il suo ordine senza discutere, ma questi, non ritenendolo giusto, si avviava verso lo ufficio del direttore per sottoporgli la questione.

Questo atto mandava in bestia il capofabbrica che, fermatolo bruscamente a mezza strada, lo minacciava di multa per abbandono del posto. L'operaio non si lasciava intimidire e cercava di proseguire verso la direzione. A questo punto l'energumeno dava sfogo a tutta la sua ira e, afferrato il poveraccio per un braccio, lo ha investito con poderosi pugni in pieno viso, riducendolo a mal partito.

Accorrevano subito alcuni operai per prestare soccorso al loro compagno, che era stramazzato in terra. Nel vederlo ferito, si accingevano a trasportarlo all'ospedale e, a questo scopo, chiedevano al direttore, dottor Carlo Polli, di poter usare la sua automobile. Il direttore però non solo si rifiutava di concederla, ma annunciava altresì il licenziamento immediato del Cammarota.

L'inqualificabile atto di violenza ha suscitato la viva indignazione delle maestranze dello stabilimento che, in segno di protesta, hanno immediatamente sospeso il lavoro, riservandosi di prendere decisioni in merito.

FEDERAZIONE GIOVANILE

RESPONS. SIND. di sez. domani ore 18 in Federazione.

Un compagno delle segreterie delle sez. domani ore 18 in Fed. per la riunione dei [illegible].

CONVOCAZIONE U.D.I.

LE RESPONS. di tutti i circoli UDI debbono far ritirare entro domani urgentissimo materiale di propaganda, presso via 4 Novembre 144.

CON IL SISTEMA DELLA "GOMMA A TERRA,,

Arrestato il giovane ladro di una collana di diamanti

Il sistema della «gomma a terra» è assai noto, specialmente agli automobilisti, che ne rimangono spesso vittime. Il ladro si avvicina ad una macchina in sosta, armato di un punteruolo, e buca una gomma. Poi attende pazientemente il ritorno del proprietario e si offre cortesemente di aiutarlo a riparare il guasto. Approfitta quindi del trambusto da lui stesso provocato per impadronirsi di una borsa, di una valigia, di un portafogli, che passa a un compare. Il colpo è fatto.

Un asso del genere è stato arrestato l'altro giorno da una pattuglia di agenti del commissariato Salario. L'arrestato è il 22enne Ferruccio Molli, sorpreso mentre, in piazza Buenos Aires, si avvicinava ad una lussuosa automobile, di proprietà di certo Alfredo Bonsignore, impugnando un affilatissimo stiletto. Tradotto in Questura, il Molli è stato messo a confronto con numerose persone rimaste vittime di furti con il sistema della gomma. E' risultato così che egli deve ritenersi responsabile di almeno quattro furti. Il più grosso è quello ai danni della principessa Elisabetta Galletti, alla quale sottrasse una borsa con 330 mila lire e una notevole quantità di gioielli, tra i quali una collana di diamanti e perle, del valore di molti milioni.

Il Molli è stato inoltre riconosciuto dall'americana Berta Marti, cittadina degli USA, che fu derubata di 20 mila lire; da Giuseppe Lodispoto Sacchi, che se la cavò con la perdita di alcuni documenti e da Adelfo Purificato, che ci rimise 190 mila lire. La refurtiva non è stata recuperata.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

I RESP. DEL PATRONATO delle sez. e delle cellule debbono partecipare alla riunione dei segretari delle sezioni della provincia. All'o. d. G.: 1) Lotta per una giusta riforma agraria; 2) Campagna per l'incontro dei 5 Grandi. Relatore il compagno Otello Nannuzzi.

COMM. QUADRI DELLA FED.: Stasera alle diciannove e trenta in Fed.

BANCARI: Banca d'Italia, Istit. Cambi: I comp. dei C.D. Sind. questa mattina alle 10 in Federazione.

MAESTRI E PROFESSORI: I comp. oggi alle 18,30 presso sez. Ludovisi (Corso d'Italia 83).

SCRITTORI E PUBBLICISTI: I comp. interverranno oggi alle diciotto a V. S. Stefano del Cacco 16.

COMIT. SEZ. PROV. ARTIGIANA oggi i comp. alle 19 in Federazione.

INGEGNERI E ARCHITETTI: I compagni domani alle diciotto in Fed.

ASSICURATORI: Comp. venerdì alle 18 alla Sez. Ludovisi. All'o.d.g.: Preparazione elezioni FILDA e Sind. Prov.

RESP. FEMMINILI delle sez. Primavalle, Campitelli, S. Lorenzo, Colonna, Testaccio, Trastevere, Ludovisi e Torpignattara domani alle 17 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

STATALI, FERR., POSTELEG., ENTI LOCALI, PARAST., OSPEDALIERI: Oggi alle 10 alla C.d.L. Gr. dell'attivo del Pubblico Impiego.

PORTIERI: Domani alle 16,30 ass. straord. portieri e custodi, alla C.d.L. P. Esquilino 1.

LA SOCIETA' Chin8neri COMUNICA che in occasione della V FIERA DI ROMA sarà posto in vendita presso il suo Stand il nuovo prodotto Aranciosa NERI

Non bevete "Qualcosa,, Bevete ARANCIOSA

Detto prodotto verrà distribuito in tutti gli esercizi a partire dal 1. giugno p.v.

A TUTTI I CITTADINI che desiderano vestire con eleganza e con spesa minima si consiglia di fare i loro acquisti da «SUPERABITO» in Via Po, 39-F (angolo Via Simeto).

I più eleganti vestiti, giacche e pantaloni, tutti i tipi di gabardine, pettinati, pura lana, antipiega, e popeline. Portando la stoffa confezionansi abiti e tailleurs. Si accettano in pagamento buoni Fides, Epovar, Ecla, G.M.A.

VENDITA ANCHE A RATE

REUMATISMI - ARTRITI TERME DI STIGLIANO 53 chilometri da Roma Autobus diretto Sorgenti Iodosolforose 58° FANGHI - BAGNI GROTTA SUDORIFERA APERTURA 1° GIUGNO VIA VILLINI, 18 — ROMA Telefono 864-871

AVVISI SANITARI

SESSUOLOGIA Studio Medico «Dr. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Dott. PENEFF - Specialista Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - Impotenza Via Palestro 36 int. 3 - Ore 8-11 14-19

DOTTOR ALFREDO STROM VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi. Piaghe. Idrocele. Ernie Cura indolore e senza operazione CORSO UMBERTO, 504 (presso Piazza del Popolo) Telef. 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

VENEREE - IMPOTENZA STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO EMORROIDI - GINECOLOGIA C. CARLO ALBERTO 43, p. 2° (Staz. S. M. Maggiore)

ENDOCRINE Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali cura radicale rapida, metodo proprio Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovamento. Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

Dr. F. MONACO Sp.sta Cure indolori rapide modernissime EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. [illegible] (P. FIUME)

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13